



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

*Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale*



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio:
UFK690

Pisa, 19/02/2026

Circolare n. 193

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0003232 del 19/02/2026
IV (Uscita)

**A tutto il personale
dell'Istituto**

**A tutti gli studenti e a tutte
le studentesse dell'Istituto**

e, p.c.

**al Responsabile del Servizio
di prevenzione e protezione**
Ing. Gambuzza

Oggetto: Comunicazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza

In riferimento a quanto in oggetto, si riportano di seguito le principali regole da rispettare in caso di evacuazione, anche al fine di poter individuare in tempi brevi gli eventuali dispersi.

Si raccomanda ad ogni coordinatore di classe di verificare che sia presente l'elenco dei propri alunni in tutte le aule in cui gravita la sua classe (sia per le classi in Centrale, al Toniolo e al Santa Caterina) e, in caso di mancato riscontro, di aggiungere tempestivamente l'elenco della classe in questione nell'aula in cui manca.

Ogni coordinatore di classe deve, altresì, formare la sua classe spiegando le regole e modalità da eseguire nel caso di evacuazione in caso di emergenza, leggere e discutere in classe, con le modalità didattiche ritenute più opportune, l'estratto del piano di emergenza, far effettuare alla classe una prova autonoma di uscita dall'aula fino al punto di raccolta, seguendo il percorso indicato nel cartello presente all'interno del locale, annotandola sul registro di classe, inserire in fondo al registro di classe, ove presente, o collocare nell'aula in un punto facilmente accessibile, almeno 3 copie del modulo per il contrappello e l'estratto del piano di emergenza, anch'essi allegati alla presente, controllando poi periodicamente che siano presenti ed in buono stato, la

check-list allegata deve essere compilata una volta completate le azioni sopra descritte, e deve essere fatta pervenire al Coordinatore delle emergenze in fase di prevenzione, al quale è possibile rivolgersi per eventuali chiarimenti, il tutto come indicato in dettaglio nella seguente circolare.

Si chiede cortesemente di dedicare particolare attenzione alle classi prime, che per la prima volta frequentano l'Istituto.

Si ricorda in primo luogo la **tipologia di segnale di allarme**:

in caso di incendio	• il suono intermittente della campanella con una sequenza di circa 15-20 squilli; • il suono dell'impianto di emergenza; • il suono di fischietti; • eventuali messaggi vocali di allarme.	è obbligatorio per tutti abbandonare immediatamente le attività, indipendentemente da cosa si stia effettuando al momento, e avviare le procedure di evacuazione;
in caso di reale evento sismico	• avvisatori acustici a gas compresso (trombe da stadio), per tutto il tempo della scossa usati esclusivamente per le esercitazioni per gli eventi tellurici.	In tal caso è necessario ripararsi in luoghi sicuri (in corrispondenza di architravi o agli angoli dei locali, o comunque in zone laterali rispetto al centro del locale e non sovrastate da oggetti o superfici vetrate, sotto banchi, scrivanie o cattedre) e solo successivamente abbandonare l'edificio, prestando la massima attenzione nel percorrere le vie di esodo, in quanto potrebbero essersi venute a creare nuove situazioni di pericolo;

Si ricorda inoltre che:

- 1) in ogni locale in cui può essere ospitata potenzialmente almeno una classe, nei pressi di ogni porta di uscita, è presente un **cartello indicante il percorso da utilizzare in caso di emergenza** con la **lettera dell'eventuale scala, il numero dell'uscita consigliate e il relativo punto di raccolta da raggiungere: il numero dell'uscita** seguire le indicazioni di tali cartelli concorre a favorire un esodo complessivo più rapido dall'edificio, se comunque è stato intrapreso un percorso diverso, proseguire verso l'uscita più vicina, senza tornare indietro;
- 2) è necessario prendere periodicamente visione delle **informative, che si allegano alla presente circolare**, per la gestione delle emergenze, ciascuno per quanto di propria competenza, al fine di avere sempre chiari i comportamenti da tenere;
- 3) ogni classe, a cura dell'insegnante coordinatore e con relativa annotazione nel registro, deve effettuare **esercitazioni singole di evacuazione** per verificare il proprio percorso di esodo, con una periodicità almeno annuale, riducibile in funzione del grado di reattività della classe: particolare attenzione andrà posta all' **esercitazione** delle classi con alunni con disabilità;
- 4) tutto il personale che, al momento dell'emergenza, non ha la responsabilità di una classe, deve recarsi al **centro di coordinamento, ubicato nei pressi del cancello carrabile**, e supportare il **coordinatore delle emergenze** per fornire assistenza durante tutte le varie operazioni:
 - 4.a) per ritirare i moduli del contrappello, e portarli al centro di coordinamento presso la vicepresidenza per la verifica di eventuali dispersi;
 - 4.b) assistere il coordinatore delle emergenze nel riscontro dei moduli del contrappello con la spunta delle classi;
 - 4.c) assistere eventuali persone in difficoltà;
 - 4.d) controllare gli accessi dell'area scolastica;
 - 4.e) azioni complementari richieste dal coordinatore (chiamata soccorso, apertura dei cancelli, accoglienza soccorsi esterni, giro di perlustrazione intorno all'edificio scolastico, ecc.).

Si sottolinea che **il ruolo di coordinatore delle emergenze è ricoperto dal più alto in grado presente al momento dell'emergenza o della simulazione**; tutti gli altri componenti dell'équipe dei coordinatori delle emergenze devono recarsi sul centro di coordinamento (se hanno in gestione una classe, la assegnano possibilmente e temporaneamente ad un collega che non ha una classe) per cooperare nelle operazioni decisionali con il più alto in grado;

- 5) in caso di emergenza, le eventuali dimenticanze di elenchi del personale o

moduli del contrappello **non devono dar origine a rallentamenti nell'uscita dall'edificio o azioni avventate**, come rientrare in aula; si ricorda che il coordinatore delle emergenze ha a disposizione copia di tale materiale nella propria valigetta e pertanto, nel caso in cui sul punto di raccolta ci si trovasse senza materiale per il contrappello, questo può essere richiesto al coordinatore delle emergenze stesso;

- 6) il rientro nell'edificio a seguito di un'evacuazione, anche se solo esercitazione, è autorizzato solo in seguito al consenso da parte del coordinatore delle emergenze;
- 7) in caso di evacuazione, è molto importante che tutti i presenti forniscano, fin da subito, la massima collaborazione sul punto di raccolta, in particolare:
 - 7.a) la dislocazione delle classi sul punto di raccolta è finalizzata a dare ordine e ridurre i tempi di recupero dei moduli del contrappello, per il riscontro dei presenti;
 - 7.b) gli insegnanti con la classe, una volta giunti sul punto di raccolta, si posizionano con gli studenti in modo ordinato, provvedono al riscontro dei presenti, segnalano immediatamente eventuali dispersi, compilano con chiarezza e consegnano il modulo del contrappello, mantengono con ordine la classe in attesa di istruzioni (si ricorda che gli insegnanti hanno sempre la responsabilità degli studenti loro assegnati).

Si ricorda che osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, o di chi ne fa le veci, ai fini della protezione individuale e collettiva, nonché la partecipazione ai programmi di formazione e addestramento sono obblighi per i lavoratori, stabiliti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08 e sanzionati dall'art. 59 dello stesso Decreto.

Si invita tutto il personale della Scuola a segnalare alla sottoscritta qualunque atteggiamento non collaborativo, vista la delicatezza della materia e l'implicazione di ogni comportamento scorretto sulla sicurezza degli altri.

Si confida nella collaborazione di tutti per migliorare la risposta generale alle situazioni di emergenza, sia reali che simulate ai fini dell'addestramento.

***La Dirigente scolastica
Prof.ssa Sandra Fornari***